



# CIRCOLO UFFICIALI DELLE FORZE ARMATE D'ITALIA



# La Sciarpa Azzurra

**Bollettino d'informazione**

**n. 01 / 2026**





## SOMMARIO

<b><u>EDITORIALE</u></b>	<b>pag. 3</b>
<b><u>RUBRICA</u></b>	<b>pag. 4</b>
<input type="checkbox"/> L'Ufficio Istituzionale in azione	<b>pag. 4</b>
<input type="checkbox"/> Musica per la beneficenza	<b>pag. 6</b>
<input type="checkbox"/> Spazio ai soci - musica e cucina	<b>pag. 9</b>
<input type="checkbox"/> Il CUFA museo d' arte consapevole	<b>pag. 11</b>
<input type="checkbox"/> La nostra galleria	<b>pag. 14</b>
<b><u>AGENDA IN CUFA</u></b>	<b>pag. 25</b>
<b><u>CONTATTI ED INFORMAZIONI UTILI</u></b>	<b>pag. 26</b>





## Editoriale

### Editoriale

Cari Lettori,

quest'anno riparte la nuova edizione della Sciarpa Azzurra, un periodico che racchiude l'essenza stessa del CUFA.

Il Direttore Mele, con cui ho pianificato la rinascita della "Sciarpa Azzurra" mi ha affidato l'onore e l'onere di gestire la parte editoriale; ho preferito optare per una uscita trimestrale, fatta di argomenti leggeri ma mai banali.

Lo stile grafico è dinamico ma elegante, con una scelta stilistica che è orientata verso un colore che domina su tutti: il blu.

Poche pagine che raccontano un mondo fatto di arte, tanto impegno e collaborazione tra gli addetti ai lavori e con il mondo esterno.

Ho sempre pensato che la riuscita di ogni evento che proponiamo fosse la sintesi di un lavoro congiunto, un esercizio di comune intesa che vede operare più realtà del Circolo.

Nel trimestrale, che spero vogliate leggere ed apprezzare, sarà riservato uno spazio ai soci intenzionati a condividere con noi esperienze da loro vissute o argomenti a cui sono particolarmente legati.

A tutti gli uffici del CUFA rivolgo il mio ringraziamento, un'attestazione di stima che si concretizzerà attraverso varie interviste al personale militare e civile impiegato.



Ten. Paolicelli Paola, Riserva Selezionata, Giornalista





# RUBRICA



## Alla scoperta del CUFA

### L'UFFICIO ISTITUZIONALE IN AZIONE!

Immaginiamo di fare una chiamata e di essere assistiti per la buona riuscita di una pratica dagli impiegati militari e civili del CUFA. La frase più iconica e rappresentativa dell'Ufficio istituzionale è "Vista l'importanza dell'evento" e questa espressione racchiude tutta la cura e la propensione al lavoro di questi professionisti del Circolo.

La voglia di raccontare questa realtà un po' dietro le quinte, ma non certo marginale, nasce dalla volontà del Direttore del CUFA, Col. Generoso Mele, di offrire un'attestazione di stima verso chi rende possibili i tanti eventi, prima ideati e poi messi in atto.

"Non vogliamo lasciare nell'ombra le nostre eccellenze e per premiare l'impegno, la dedizione e l'educazione di questi cinque collaboratori del CUFA, abbiamo pensato di dedicare loro una pagina, cosa che avverrà poi, per tutti gli altri impiegati, perché è giusto rimarcare che se si raggiungono grandi traguardi è anche, e non solo, merito di questa squadra." Così si è espresso il Col. Mele.

Il torneo di Burraco, la tanto amata cena di fine anno o la presentazione di un libro sono la sintesi di un impegno quotidiano e di gruppo.

Raccogliamo emozioni e aneddoti direttamente dal personale dell'Ufficio Istituzionale del CUFA, nella successiva intervista.



*Il personale dell'Ufficio Attività Istituzionali*





Qual è l'aggettivo che meglio restituisce una fotografia del vostro lavoro? Il lavoro che noi svolgiamo è un lavoro di contatto, per il quale è richiesta una grande precisione nel fornire indicazioni e tanta pazienza.

Cosa apprezzate maggiormente dell'incarico a voi assegnato? Il nostro lavoro richiede una grande sensibilità umana e la capacità di instaurare rapporti significativi con i soci che, in alcuni casi, ci rendono partecipi delle loro vite familiari.

Qual è la soddisfazione più grande ricevuta? La gratifica maggiore è quella che ci giunge dagli stessi soci che sono riconoscenti per la precisione e per l'attenzione nei loro confronti.

Si può definire il Circolo come una grande famiglia? Sì, certamente, lo è. Ognuno ricopre un ruolo significativo per il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Che clima si respira in ufficio? Il tempo per scambiare due chiacchiere con i colleghi è limitato, ma al momento della pausa pranzo ci ritroviamo tutti insieme nella biblioteca per condividere i pasti e lì si respira un'aria distesa e di confronto.

Ci sono episodi che ricordate di più rispetto ad altri? La situazione che ci ha colpiti di più è riconducibile ad una persona che considera il Circolo come un osservatore della sua vita, perché proprio nelle sue sontuose sale si sono svolti gli eventi più significativi della sua esistenza; il fidanzamento ufficiale, il matrimonio e il battesimo dei figli.

Le risposte sono state fornite congiuntamente da: Giovanni Plutino, Francesca Urbano, Virna Galimberti, Matteo Mari e Valentina Meddi.





# EVENTI PASSATI

## MUSICA PER LA BENEFICENZA



### Note di solidarietà per un buon fine

Al Circolo degli Ufficiali delle Forze Armate d'Italia (CUFA) il 19 dicembre 2025 si è tenuto un concerto di beneficenza per le popolazioni più povere del mondo. L'evento ha voluto sostenere l'Unicef nella raccolta di fondi da devolvere alla causa dell'Uganda.

Il Colonnello Mele, promotore sensibile dell'iniziativa, coadiuvato dal Generale Fabbri, Presidente del Circolo Ufficiali delle Forze Armate, ha spiegato ai presenti quale fosse l'origine del suo interesse per il sociale: "ho ascoltato, casualmente, l'intervista rilasciata da Gabriele Corsi, conduttore televisivo e Ambasciatore Unicef; quest'ultimo aveva illustrato la sua esperienza nell'Uganda settentrionale. Il noto showman aveva visitato un ospedale regionale poco attrezzato, che curava 27.000 bambini sotto i 5 anni d'età, purtroppo tutti malnutriti. Circa il 61% della popolazione locale vive in una condizione di miseria assoluta. Questo scenario di povertà mi ha fatto riflettere e comprendere che chi ha la possibilità economica ha l'obbligo morale di aiutare il prossimo. Ecco com'è nata la nostra manifestazione".

Concorde col pensiero del Colonnello Mele è stato il Generale di Brigata Marco Aiuti, che ha salutato gli intervenuti.

Circa 60 persone hanno applaudito il Maestro Raffaele Iannicelli con la sua Orchestra classica romana; quest'ultimo ha compiaciuto la platea con quattordici melodie.





Significativa la presenza della violinista Kamelya Naydenova, di Flavio Musillo al flauto e di Danilo Bughetti alla tromba. Apprezzata, poi, la performance di Rossana Potenza, soprano di pugliese, protagonista indiscussa della serata.

La musica ha rappresentato un perfetto canale di comunicazione, arricchito nella serata da altri intermezzi, spaziando così dalla pittura alla preparazione di pietanze innovative.

Tra i presenti non poteva mancare David Santodonato, Presidente del comitato romano di Unicef, che ha raccontato che in Italia è stata creata una rappresentanza Unicef permanente dal 1974, per la promozione dei diritti dell'infanzia e la raccolta fondi per i Paesi molto poveri.

L'Italia si è sempre schierata a sostegno delle cause umanitarie. Ha aggiunto Santodonato: "in Uganda costruiremo dei punti di primo soccorso e delle strutture per sostenere le donne in procinto di partorire, perché molte di loro muoiono durante il travaglio. Altro punto a cui teniamo tanto è quello della malnutrizione cronica pediatrica e la campagna vaccinale per l'infanzia e gli adolescenti".

La sensibilità del Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia ha trovato il sostegno di partners d'eccezione; Artemisia Lab, Best Coffee, Lasabaudia nostranae e, Anpa,( Accademia Nazionale di Professioni alberghiere), ANPA art e Ateneo del Gelato Italiano.

Le tre Accademie di Alta formazione professionale, citate tra i sostenitori economici, sono state fondate da Cristina Ciferri, nel lontano 1983, ed hanno saputo descrivere realtà poverissime tramite il cibo. Un esempio reale è stato fornito dal gelato "Vita", dedicato al progetto Unicef e creato dai maestri gelatieri Marco de Bellis e Angelo Moschetti. Il dolce servito è nato dall'accostamento di materie prime che potessero ricordare l'Uganda e i bambini a cui sono negati momenti di gioia.





Lo scenario descritto, purtroppo, non è assimilabile a quello dei nostri minori; molti fanciulli, infatti, in Uganda non hanno accesso alle cure mediche essenziali e al diritto all'istruzione. Un tema che l'artista Stefano Gatto ha sottolineato con la tela "Rendere visibile l'invisibile", quadro esposto nella bella sala "Angeli" affrescato con colori vivaci che ci riportano verso un viaggio immaginario verso la Perla d'Africa.

Al termine del concerto è stato consegnato, dal Colonnello Mele al Presidente Santodonato, l'assegno in cartonato, con la cifra di tremila euro. Una cena ha avuto luogo a margine del galà, preparata dagli "Chef con le stellette", tutti elementi fondamentali della grande famiglia del Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia.

Il Direttore Mele si è congedato da ospiti e sponsor ricordando Santa Madre Teresa di Calcutta: " *Non possiamo fare grandi cose, ma possiamo fare piccole cose con grande amore*".

### **Agenda in...beneficenza**

Il prossimo evento di solidarietà si terrà il prossimo **giovedì 14 maggio** a sostegno di ANAFIM.

L'ANAFIM E.T.S. è un'Associazione senza fini di lucro, costituita per assistere i figli, i coniugi e i fratelli/sorelle con disabilità dei dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa e gli stessi dipendenti disabili.





# MUSICA E CUCINA



Musica e cucina sono due arti che hanno storie secolari pressoché parallele. A partire dalla Magna Grecia, dove nel “Simposio” la musica accompagnava sempre il cibo, fino al “Convivium” della Roma antica dove il simposiarca associava la musica ai piatti di portata e decideva le diluizioni del vino. Ma è soprattutto nel rinascimento che i banchetti esplosero nella loro eleganza, accompagnati da una musica sempre più raffinata.

Agli inizi del XVII secolo nasceva il melodramma e sono stati molti i musicisti di quel periodo che, oltre a creare sublimi opere liriche, amavano le raffinatezze della cucina. Primo tra tutti Rossini a cui si deve la realizzazione di numerose ricette rimaste famose. Per non dimenticare Verdi che considerava il pranzo come una vera e propria “opera d’arte”.

Alla fine del XX secolo, l’Opera Lirica italiana si era ormai affermata nel mondo, così come “L’arte di mangiar bene” di Pellegrino Artusi è stata considerata, da allora, la “Bibbia” della nostra cucina.





Con l'inizio del XXI secolo e la rivoluzione del Futurismo, i Manifesti della Musica e della Cucina hanno proposto da un lato curiose innovazioni sonore, mentre dall'altro esaltavano piatti che riunivano in sé il sapore e la forma, il gusto e la vista, precorrendo quella che sarà in seguito la "Nouvelle Cuisine".

Nel dopoguerra la musica ha assunto un carattere fortemente popolare con le "canzonette" lanciate dal Festival di Sanremo, mentre la cucina ha ritrovato le sue molteplici ed eterogenee radici regionali. Ma è con lo "Sperimentalismo" degli anni 60-70, che i cantautori ci hanno fatto rivalutare, con i loro testi, "la poesia nella musica". Sono anche gli anni in cui è stata "riscoperta" la Dieta Mediterranea e con lei il ricordo della nostra più profonda cultura alimentare.

Siamo ormai nel terzo millennio, e non è facile capire né la direzione che prenderà la musica (con l'exasperazione del *RAP* e del *TRAP*), né quella della cucina (con i cibi sintetici, la farina d'insetti, le proteine coltivate). Solo il tempo, forse, ce lo dirà.

Dott. Paolo Balestri

Già Professore Universitario presso l'Università degli Studi di Siena





## IL CUFA MUSEO D'ARTE CONSAPEVOLE



Dall'anno 2007 il Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia è ospitato presso la palazzina Savorgnan; l'edificio con la nuova destinazione d'uso è stato oggetto di restauro da parte dall'architetto Bruno Agates ed è stato ampliato con una galleria vetrata e con un corpo centrale in ferro e vetro. La villa che si articola in due ali, una per la rappresentanza e l'altra per gli uffici, rappresenta un vero museo a cielo aperto, di cui alcuni beni sono sotto la custodia della Soprintendenza ai beni culturali, attenta alla salvaguardia di pezzi di assoluta bellezza.

La collezione artistica è variegata ed alterna manufatti di pregio inestimabile ed altri di valore inferiore.

Basta camminare per i corridoi del Circolo per osservare oggetti di forma e foggia differenti, tutti però accomunati da un fascino ereditato da tempi ed epoche differenti. Ne sono un esempio concreto i dipinti della collezione "Barberini", come *Santa Barbara*, di autore anonimo, e *Gesù e San Pietro* di Giuseppe Passeri. (Sala Caminetto)

Lungo la scalinata, in prossimità del primo piano, è possibile ammirare le tele affrescate che ritraggono Augusto, Caligola, Claudio, Galba, Vespasiano, Aulo Vitellio Germanico, la cui paternità risulta sconosciuta.

E che dire delle diverse fotografie d'epoca, parecchie autografate da Luigi Cadorna, il re e la regina, Emanuele Filiberto di Savoia, Luigi Amedeo di Savoia e Armando Diaz posizionate attualmente in Sala Chiostrino. Alcune di queste sono di fotografi rinomati, come nel caso della regina Elena in abito da sposa, fotografata da Ugo Bettini, o di Armando Diaz, ritratto da Mario Nunes Vais.





Basta guardarsi attorno e notare i numerosi e sfarzosi lampadari in vetro di Murano, armadi in stile neorinascimentale, consolle, specchiere, tavoli, sedie, poltrone di disegno barocco e rococò. Tra i pezzi di maggior rilievo c'è la riproduzione del tavolo di Urbano VIII, il vaso di Sèvres, cadeau del ministro della Guerra francese, (zona BAR) e i due vasi di Sèvres con manici a sfinge alata decorati con scene di vita domestica.( CORRIDOIO) Il mio sguardo, durante il tour presso il Cufa, è stato rapito da due porte facenti parte dell'ascensore reale donato nel 1934 da Vittorio Emanuele III, lo stipo secentesco in ebano ornato da pannelli dipinti su vetro con soggetti mitologici e biblici. (Ala corridoio)

Non mancano le sculture con una datazione che va dal *Cinquecento al Settecento*. Tra i diversi pezzi si segnalano le coppie di *Angeli reggitorcia* e di *Angeli con cornucopia* in legno, realizzazioni tardobarocche ispirate a modelli berniniani, *l'Adorazione del bambino* attribuito a Jacopo Ligozzi da Venezia

, ( Ndr Sala Caminetto noto pittore veronese attivo a Firenze) *Narciso alla Fonte* e il *Bagno di Diana*, di anonimo autore secentesco. ( Sala Angeli)

Ma le sorprese sono ampie e sono omaggiati, anche, illustri personaggi della famiglia reale dei Savoia , con il busto di Carlo Novella che ritrae *Umberto I* e la *Regina Margherita*, e quello della *Regina Elena* di Elsa Bonavia,( Sala Chiostrino) i dipinti di *Umberto I* e *Regina Margherita*, di artisti anonimi, *Vittorio Emanuele II* di Angelo Capisani, *Vittorio Emanuele II* di Dionigi Faconti, *Vittorio Emanuele III* di Carlo Pennacchietti, *Regina Elena* di Luigi Aversano, *Umberto II* di Giuseppe Ciotti, i tre dipinti circolari con i figli di Umberto II e Maria José - *Maria Gabriella*, *Vittorio Emanuele* e *Maria Pia* – sempre di Luigi Aversano. ( Ala Galleria)

Una considerazione emerge su tutte; il Circolo è un vero e proprio contenitore culturale, crocevia di età lontane, stili decorativi variegati e di indiscusso valore. Quindi perché non passarci per una visita?





## La nostra galleria al CUFA



*Figura 1. Il Direttore del Circolo, Col. Generoso MELE*



*Figura 2. Il Maestro Raffaele Iannicelli con la sua Orchestra classica romana*





Figura 3. Consegna dell'assegno all'UNICEF

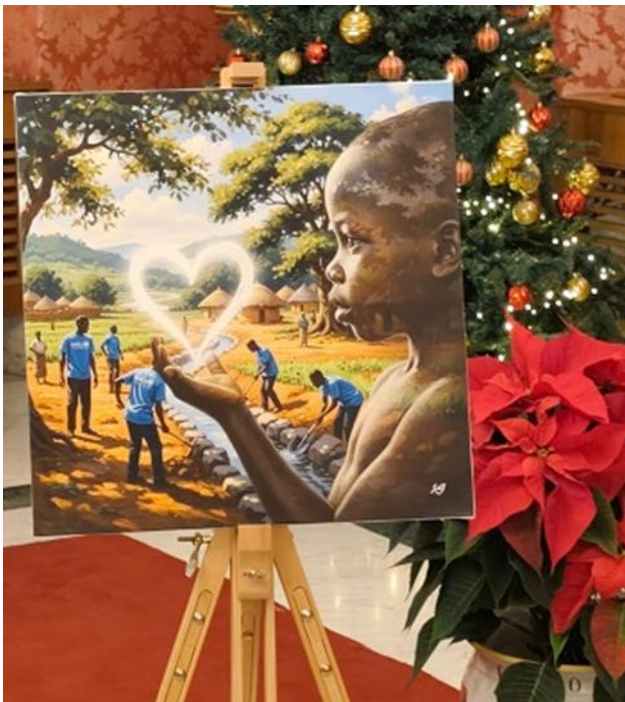


Figura 4. Tela "Rendere visibile l'invisibile" dell'artista Stefano



Figura 5. Torta realizzata dai pasticceri del CUFA





*Figura 6. Imperatore Ottaviano Augusto scalinata Primo piano*





*Figura 7. Vaso omaggio ministro francese della guerra*





*Figura 8. Angelo con cornucopia in legno sala CHIOSTRINO*





*Figura 9. Altro Anegelo con cornucopia SALA CHIOSTRINO*





*Figura 10. Adorazione del bambino olio su tela attribuito a JACOPO LIGOZZI*





Figura 11. Stipo sala Caminetto





Figura 12. Regina Elena fotografia





*Figura 13 Porte carrozza Re*





*Figura 14. Porte carrozza re*





*Figura 15. lampadario in vetro di murano vano scale*





## AGENDA IN CUFA



### MESE DI MARZO

#### **Sabato 14 marzo 2026**

##### **“La Magichite” con Luca Lombardo**

La Magichite, prodotto da Nicola Canonico, è uno spettacolo che si addice sia ad un pubblico adulto che di bambini. Significativi ed affascinanti i momenti di pura magia, abbinati a dei rapidissimi cambi d'abito di Luca Lombardo.

#### **Sabato 21 marzo 2026**

##### **“C'è un gruppo di complessati”**

Il nome del gruppo è un gioco di parole che non deve trarre in inganno gli spettatori; la band sarà, infatti, in grado di stupire il pubblico con un repertorio vasto e di spessore, con nomi del calibro dei Nomadi, Alunni del Sole, Stadio, PFM, Le Orme, Equipe 84, Dik Dik, Formula 3, New Trolls, Camaleonti e Pooh, solo per citarne alcuni.

#### **Sabato 28 marzo 2026**

##### **“Movie sound” Opera in Roma, Concerto a quattro mani per pianoforte, con il duo pianistico “Barbara & Claudia”.**

Barbara Cattabiani e Claudia Agostini, hanno suonato presso le più prestigiose Sale romane. Le due pianiste, dal 2019, anno della costituzione del gruppo, propongono un viaggio musicale attraverso le colonne sonore del cinema più iconiche. In scaletta 13 brani che coinvolgeranno la platea in uno spaccato di grande valore.





# CONTATTI ED INFORMAZIONI UTILI



## Nucleo Tesseramento

Tel. Militare: 202.6381 Tel. Civile: 06 46912 6381

[cufa.tesseramento@smd.difesa.it](mailto:cufa.tesseramento@smd.difesa.it)

(Dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 11:30 e dalle 13:00 alle 15:00)

## Reception

Tel. Militare: 202.6388 Tel. Civile: 06 46912 6388

[cufa.ricezione@smd.difesa.it](mailto:cufa.ricezione@smd.difesa.it)

## Ufficio Attività Istituzionali

Tel. Militare: 202.63 57/76/80/83/95

Tel. Civile: 06 46912 57/76/80/83/95

[cufa.istituzionali@smd.difesa.it](mailto:cufa.istituzionali@smd.difesa.it)

[cufa.eventi@smd.difesa.it](mailto:cufa.eventi@smd.difesa.it)

[cufa.eventi1@smd.difesa.it](mailto:cufa.eventi1@smd.difesa.it)

[cufa.eventi2@smd.difesa.it](mailto:cufa.eventi2@smd.difesa.it)

[cufa.eventi3@smd.difesa.it](mailto:cufa.eventi3@smd.difesa.it)

## L'UFFICIO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI RICEVE PREVIO APPUNTAMENTO

(Dal lunedì al giovedì, dalle 15:00 alle 18.00 e venerdì, dalle ore 15:00 alle ore 17:00)

---

## Bar - Ristorante (prenotazioni)

Tel. Militare: 202.6387 Tel. Civile: 06 46912 6387 Cell. 3421324290

### Orari di apertura del Circolo

**Bar** (lunedì chiusura settimanale)

- dal martedì alla domenica dalle ore 08:30 alle ore 15:00
- venerdì e sabato apertura anche serale dalle ore 18:30 alle ore 23:00

**Ristorante** (lunedì chiusura settimanale)

Pranzo (ingresso)

- dal martedì al sabato, dalle ore 12:30 alle ore 14:00
- domenica dalle ore 13:00 alle ore 14:30 (**domenica, chiusura dei locali alle ore 16:00**)

Cena (ingresso)

- venerdì e sabato dalle ore 20:30 alle ore 22:00

### Avvertenze

Le prenotazioni al ristorante per il pranzo domenicale sono di norma ricevute entro le 12:00 del venerdì precedente. Decorso tale termine, saranno possibili nei limiti di capienza delle sale

Sono fatte salve varianti al calendario settimanale e agli orari di apertura del Ristorante e/o del Bar, disposte dal Direttore in relazione a specifiche esigenze istituzionali.





# CUFA

CIRCOLO UFFICIALI DELLE FORZE ARMATE

**STATO MAGGIORE DELLA DIFESA**  
**Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia**  
Villa Savorgnan di Brazzà  
Via XX settembre, 2  
00184 Roma